

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Asfaltopoli: nonostante il “non luogo a procedere” della Magistratura, Lugano non demorde. Il Cantone che intenzioni ha?**

È cronaca di questi giorni che il Municipio di Lugano, preso atto del “non luogo a procedere” della Magistratura per il “caso Asfaltopoli”, dopo aver sottoposto al proprio ufficio giuridico la sentenza, ha deciso di ricorrere alla Camera dei ricorsi penali. Parallelamente, per ottenere il risarcimento del danno subito tra il 2002 e il 2005 durante il periodo d'inchiesta della COMCO, Lugano si muoverà anche sul fronte civile.

Secondo il Municipio di Lugano, i prezzi sarebbero stati gonfiati del 20/30%, in alcuni casi addirittura del 70% (vedi offerte relative alla miscela bituminosa per Lugano Airport).

Se Lugano valuta in oltre 6 milioni di franchi il danno subito immagino che anche agli appalti assegnati dal Cantone sia toccata la medesima sorte, causando ai contribuenti ticinesi danni di decine di milioni.

Fatta questa premessa chiedo:

1. Applicando gli stessi criteri di maggiorazione dei prezzi, a quanto ammonterebbe il danno subito dal Cantone per gli appalti assegnati tra il 2002 e il 2005?
2. Quali sono le ditte che si sono aggiudicate gli appalti ed hanno eseguito i lavori?
3. Non ritiene il Governo che il Cantone dovrebbe perseguire gli stessi obiettivi della città di Lugano, procedendo a sua volta con tutti i mezzi possibili per giungere infine alla restituzione del maltolto?

ARMANDO BONEFF